

Incastellamento nell'Italia centrale

Studente: Maria Elvira Prieto

Relatore: Bianca Maria Giannattasio

Il castello è l'edificio che, più di ogni altro, riporta subito alla mente le atmosfere medievali con tutto il loro carico di suggestione e mito. Eppure, il castello non è un elemento esclusivo del Medioevo, ma affonda le sue radici nei primi insediamenti umani, come spazio fortificato e difeso in vario modo. Nel tempo, la sua evoluzione, ha segnato anche lo sviluppo delle tecniche militari, architettoniche e decorative.

Si chiamava "castellum", presso i romani, un'opera di fortificazione di entità ridotta, disposta ad intervalli regolari a sorveglianza di ponti e strade, al di qua e al di là delle frontiere. I castelli erano temporanei o permanenti: i primi erano semplici, di forma circolare o quadrata, spesso senza alloggiamenti per le truppe; gli altri erano invece recinti rettangolari saldamente fortificati, in origine con argini e terrapieni dapprima, poi (dopo Adriano 117-134 d.C.) con cinte di mura merlate, con torri per le macchine da lancio e quattro porte.

Di certo, il periodo medievale, e in particolar modo i secoli tra il X e il XV, hanno visto il proliferare di torri, di manieri, di rocche, di fortezze e di mura che sono, ancora oggi una presenza costante del paesaggio europeo, delle sue città e delle sue campagne, delle sue valli, dei suoi monti e delle sue isole. Un patrimonio vastissimo di stili e tecniche costruttive, di cui l'Italia, per la particolarità delle sue vicende storiche, ne possiede forse la percentuale maggiore in Europa.

Nel Medioevo il nome di "castello" passò ad identificare una residenza fortificata che costituì la dimora del signore feudale. Dapprima fu un fortilizio isolato nel quale l'abitazione del feudatario si riduceva a pochi vasti ambienti ricavati all'interno delle torri e delle muraglie. Poi, quando la vita delle piccole corti feudali si volse ad una maggiore ricerca di benessere, il castello divenne un organismo complesso

L'Italia centrale non è naturalmente (ne lo è mai stata) un'entità fisica, storica, economica, ideologica o politica omogenea. In questa zona l'incastellamento si è verificato dal 950 in poi, ed ha avuto sulle altre forme d'insediamento un impatto notevolmente diverso da quello che si evidenzia nell'Italia settentrionale. In questa ultima regione la costruzione di castelli si inserì in un quadro insediativo preesistente (sia accentrato che sparso) ed ebbe una chiara connotazione politico-difensiva.